



Comune di Subbiano

(Provincia di Arezzo)

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

> AREA 5 - URBANISTICA, EDILIZIA, AMBIENTE E ATT.PRODUTTIVE

Responsabile del Procedimento Samuela Ristori

N. 39 del Reg.	OGGETTO:
Data 22-10-2025	Pronuncia sulle osservazioni ed approvazione definitiva del progetto "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica, tratto fiume Arno Casentino, II stralcio, II lotto, Fase I (CUP D31B18000340002)", costituente Variante al Regolamento Urbanistico ai Sensi dell'art. 34 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI

- La Direttiva Europea 42/2001/CE concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;
- Il D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” - parte seconda – come modificato con D. Lgs 16 gennaio 2008 n. 4;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per Pubblica utilità”;
- La Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”, in particolare l’art. 34 e successive mm. e ii.;
- La Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)” e successive mm. e ii.;
- La Legge Regionale Toscana 18 febbraio 2005, n. 30 “Disposizioni in materia di espropriazione per Pubblica utilità”;
- Il Regolamento 30 gennaio 2020, n. 5/R, Regolamento di attuazione dell’articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche;
- La Delibera del Consiglio Regionale del 27 marzo 2015, n. 37, Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65;
- Il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) della Regione Toscana, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12 febbraio 2014;
- Il DPGR 30 gennaio 2020, n. 5/R, “Regolamento di attuazione dell’articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche”;

- La Variante al Piano territoriale di coordinamento della provincia di Arezzo approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 08/07/2022.
- Il piano di gestione rischio alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Il piano di gestione delle acque dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Il piano assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale.
- Il Piano Strutturale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 14/03/2005 (BURT n. 20 del 18 maggio 2005), successivamente, oggetto di n. 2 varianti
- Il Piano Strutturale Intercomunale di Capolona e Subbiano adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 04/04/2023 (pubblicazione BURT n. 18 dello 03 maggio 2023),
- Il Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 09/04/2014 (pubblicazione BURT n. 21 del 28 maggio 2014), successivamente oggetto di n. 11 varianti;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 26/09/2023 "Piano Operativo del comune di Subbiano: avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65 e dell'art. 21 della disciplina del PIT-PPR e presa d'atto del documento preliminare per la VAS di cui all'art. 23 della Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n. 10"

VISTA la Deliberazione Consiliare n. 29 del 28/07/2025 "Approvazione del progetto "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica, tratto fiume Arno Casentino, II stralcio, II lotto, Fase I (CUP D31B18000340002)", costituente Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65";

DATO ATTO che la Deliberazione Consiliare n. 29 del 28/07/2025 con i relativi allegati documentali è stata trasmessa ai soggetti di cui all'art. 8 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 con prot. 10095, 10104 e 10107 dello 01/09/2025;

VISTO l'avviso di deposito nella segreteria comunale degli atti relativi, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 37 del 10 settembre 2025;

PRESO ATTO che nei trenta giorni successivi alla suddetta pubblicazione sono pervenuti i seguenti contributi da parte della Regione Toscana:

- Regione Toscana Settore VAS e VInCA con prot. 11533 dello 06/10/2025 e prot. 11736 dello 09/10/2025 con il quale era fornito il seguente contributo: *"L'art. 6 "Casi di esclusione" della l.r. 10/2010 al co. 1bis prevede che "Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti [...] a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VLA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere."*

Dalla lettura della norma discende l'applicazione del comma 1 bis dell' art. 6 solo ai casi in cui sia vigente una legge specifica, statale o regionale, in forza della quale l'approvazione del progetto o l'autorizzazione dell'intervento determini la formazione e approvazione contestuale della Variante (si veda ad esempio l'art.38 del Nuovo Codice Appalti Decreto Legislativo 36/2023). In tali casi, infatti, la Variante non segue il procedimento-iter di pianificazione e pertanto non può essere svolto un processo valutativo di VAS che, sulla base delle norme vigenti, risulta "ancorato" al processo di pianificazione.

Nel caso in esame il procedimento di cui all'art. 34 della l.r. 65/2014 "Variante mediante approvazione del progetto" non si configura quale procedimento di Variante ex lege (c.d. variante automatica) ma come un "procedimento di variante semplificato" per il quale quindi non è applicabile l'esclusione dal campo di applicazione della VAS a meno che, per lo specifico intervento, che determina variante, non sia vigente una norma specifica (ulteriore) che ne disciplini l'autorizzazione con contestuale Variante (appunto variante ex lege).

Non è pertanto possibile escludere dal campo di applicazione della VAS ai sensi dell'art.6 comma 1bis della l.r. 10/10 le varianti formate e approvate ai sensi dell'art.34 della l.r. 65/2014."

- Regione Toscana Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo con prot. 11736 dello 09/10/2025 con il quale era fornito il seguente contributo:

A. Strade regionali: Dalla visione degli elaborati trasmessi risultano tratti di pista ciclabile che si sviluppano in adiacenza o in sovrapposizione alla SR71 Umbro Casentino. Considerata l'importanza della predetta strada all'interno del sistema viabilistico regionale e degli investimenti effettuati e programmati dalla Regione per il suo potenziamento, si ritiene necessario che le nuove opere, oltre ad essere coerenti con le previsioni del PRIIM regionale, non determinino riduzione alcuna della carreggiata stradale ne penalizzino l'esecuzione delle opere di manutenzione

ordinaria e straordinaria ivi compresi eventuali adeguamenti alle vigenti norme di Settore. Infine, si raccomanda in ogni caso che la cantierizzazione delle opere sia effettuata in modo tale da garantire la sicurezza della circolazione in ogni fase dei lavori e da limitare al massimo eventuali penalizzazioni del livello del servizio della strada. Per quanto sopra, il progetto dovrà essere valutato anche dalla Provincia di Arezzo, Ente gestore della SR71, ai sensi dell'art. 23 della LR 88/98, che è opportuno che sia interessata nel procedimento urbanistico in oggetto anche alla luce delle azioni di verifica e manutenzione dei ponti sulle strade regionali.

B. Infrastrutture di trasporto stradali di interesse nazionale: Non si evidenziano elementi di particolare rilevanza per quanto di competenza in relazione alle infrastrutture di trasporto stradali di interesse nazionale esistenti o previste nel PRIIM.

C. Infrastrutture ferroviarie nazionali: L'intervento di "Realizzazione del muro di sostegno", oggetto di variazione del progetto iniziale, a sud dell'abitato di Santa Mama è situato in affiancamento alla linea ferroviaria "Arezzo-Stia". Per detta linea il PRIIM prevede delle opere di attrezzaggio dell'infrastruttura con sistema di sicurezza ERTMS. Si ricorda che la linea ferroviaria "Arezzo -Stia" è di proprietà regionale e l'Ente dell'infrastruttura è Rete Ferroviaria Toscana.

Si ricorda che le strade regionali sono gestite dalle Province toscane e dalla Città Metropolitana di Firenze ex art. 23 della LR n°88/98 e che ai medesimi Enti sono delegate le competenze che la legislazione vigente attribuisce all'Ente proprietario; pertanto si rinvia al parere della Provincia per gli ulteriori aspetti di competenza. Le strade statali sono gestite da ANAS S.p.A., la rete autostradale dalle società Concessionarie e la rete ferroviaria statale da RFI S.p.A.

VISTO l'art. 34 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 ed in particolare il comma 1 che recita “[...] Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario”;

RILEVATO che in merito alle osservazioni pervenute, sono state ulteriormente approfondite le tematiche emergenti e relative alle varie componenti ambientali, paesaggistiche ed infrastrutturali rilevate l'amministrazione competente ha formulato le proprie controdeduzioni tecniche e si è ritenuto di accogliere le osservazioni presentate, come di seguito specificato:

- Il contributo del Settore VAS e VInCA, coerentemente alle indicazioni applicative emanate il 16/11/2022 a tutti i comuni e province della Regione Toscana, sottolinea la propria interpretazione in merito al procedimento di cui all'art. 34 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 “*varianti mediante l'approvazione del progetto*” non rispondente alla casistica di esclusione da VAS disposta dall'art. 6, comma 1 bis per i “*provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi*”.

Senza entrare nel merito del dibattito sulle norme che disciplinano la variante ex lege, preso atto del contributo regionale e valutata la natura della variante in oggetto, l'autorità procedente con prot. 0012205 del 22/10/2025 ha presentato all'Autorità competente una Relazione motivata con la quale si chiedeva una verifica di assoggettabilità semplificata ai sensi dell'art. 5, comma 3 ter della Legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10;

- Con provvedimento del 22/10/2025 (allegato) l'autorità competente decide di escludere dal processo di valutazione ambientale strategica, il progetto “Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica, tratto fiume Arno Casentino, II stralcio, II lotto, Fase I (CUP D31B18000340002)”, costituente Variante al Regolamento Urbanistico e approvato con Deliberazione Consiliare n. 29 del 28/07/2025;

In merito al contributo del Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo, si precisa che la variante è stata trasmessa alla Provincia di Arezzo con PEC n. 10107 del 01/09/2025. Si ritiene che le indicazioni, le raccomandazioni e gli elementi evidenziati debbano essere recepiti nella successiva fase attuativa. A tal fine, si dispone l'invio del contributo all'Amministrazione competente per la realizzazione dell'opera, individuata nell'Unione dei Comuni Montani del Casentino;

PRESO ATTO, pertanto, dell'accoglimento delle osservazioni pervenute si rilevano i seguenti documenti relativi al procedimento di approvazione:

- Certificazione del Responsabile del procedimento in fase di approvazione;
- Rapporto del Garante della Informazione in fase di approvazione;
- Osservazioni e contributi regionali;
- Provvedimento di verifica semplificata di assoggettabilità a VAS del 22/10/2025;

ESAMINATA la relazione del Garante dell'informazione e della comunicazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che illustra l'iter del procedimento di adozione e approvazione della variante di cui trattasi;

RITENUTO pertanto di approvare la suddetta variante al Regolamento Urbanistico adottata con Deliberazione Consiliare n. 29 del 28/07/2025;

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione relativa all'approvazione del presente atto ed i relativi documenti tecnici sono stati pubblicati nel sito del comune in data 22/10/2025 all'indirizzo: https://comune.subbiano.ar.it/documento_pubblico/la-pagina-del-garante/

ACCERTATA la propria competenza all'approvazione del presente atto ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACCERTATO che in fase istruttoria è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, parere allegato;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Che le premesse costituiscono parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) Di dare atto che è intervenuta la regolare pubblicazione per 30 gg dal 10/09/2025 al 10/10/2025 della Variante al Regolamento Urbanistico adottata con Deliberazione Consiliare n. 29 del 28/07/2025 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 37 del 10 settembre 2025;
- 3) Di dare atto che nei trenta giorni successivi alla suddetta pubblicazione sono pervenuti i seguenti contributi da parte della Regione Toscana: Settore VAS e VInCA con prot. 11533 dello 06/10/2025 e prot. 11736 dello 09/10/2025 e Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo con prot. 11736 dello 09/10/2025
- 4) Che in merito alle osservazioni pervenute, sono state ulteriormente approfondite le tematiche emergenti e relative alle varie componenti ambientali, paesaggistiche ed infrastrutturali rilevate, l'amministrazione competente ha formulato le proprie controdeduzioni tecniche e si è ritenuto di accogliere le osservazioni presentate;
- 5) Di approvare conseguentemente e definitivamente, il progetto di variante al Regolamento Urbanistico adottato con Deliberazione Consiliare n. 29 del 28/07/2025 con le modifiche introdotte a seguito dell'accoglimento delle osservazioni ed in particolare i seguenti elaborati:
 - Certificazione del Responsabile del procedimento in fase di approvazione;
 - Rapporto del Garante della Informazione in fase di approvazione;
 - Osservazioni e contributi regionali;
 - Provvedimento di verifica semplificata di assoggettabilità a VAS del 22/10/2025;;
- 6) Che la presente variante è approvata ai sensi dell'art. 19 e 34 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65;
- 7) Che la variante in oggetto rispetta le disposizioni di cui al titolo I, capo I della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65;
- 8) Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 18 e 37 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, nel procedimento di variante in argomento, svolgono le funzioni di Responsabile del Procedimento l'arch. Samuela Ristori e del Garante della Informazione la dott.ssa Sara Riccetti;
- 9) Di dare atto che la proposta di deliberazione relativa all'approvazione del presente atto ed i relativi documenti tecnici sono stati pubblicati nel sito del comune in data 22/10/2025 all'indirizzo: https://comune.subbiano.ar.it/documento_pubblico/la-pagina-del-garante/
- 10) Di incaricare l'ufficio urbanistica di eseguire le procedure di cui all'art. 19 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65 e le disposizioni contenute nelle controdeduzioni in premessa;
- 11) Di dichiarare, con successiva e favorevole votazione, resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli *** e contrari ***, resi dai consiglieri presenti.

Il Responsabile del Servizio
Vista la Proposta di Deliberazione n° 39 del 22-10-2025

OGGETTO: Pronuncia sulle osservazioni ed approvazione definitiva del progetto "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica, tratto fiume Arno Casentino, II stralcio, II lotto, Fase I (CUP D31B18000340002)", costituente Variante al Regolamento Urbanistico ai Sensi dell'art. 34 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65

VISTO l'art.49 del T.U. Ordinamento degli Enti Locali,
approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

ESPRIME PARERE

Favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della stessa

Subbiano, lì 22-10-2025

Il Responsabile del servizio
Ristori

Samuela
